Titolo: L'amore è…

Classe: 1^ secondaria superiore

Materie coninvolte: Italiano, Scienze della terra, Sostegno, Inglese

Obiettivi
Uguaglianza di genere
(Cfr. All. 1 Parte 1^)

Finalità
Ho scelto questa attività perché vedo ogni giorno come gli adolescenti, spesso travolti da emozioni e scoperte, non siano grado di gestire la relazione con l'altro.
(Cfr. All. 1 parte 2^)

Competenze
• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
• leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Attività
Nell'ambito dell'analisi del testo poetico, spesso considerato ostico dagli alunni, abbiamo affrontato il tema amoroso mettendone in luce il lato autentico, sano e costruttivo. Gli alunni, a piccoli gruppi, hanno proposto su un supporto multimediale la canzone che maggiormente esprime il proprio concetto di amore, spiegando le ragioni della scelta.
Questi lavori sono poi confluiti in un power point divenuto la base comune che rappresenta "L'amore per la II BP" ***(Cfr. All. 2)***
Inoltre con l'insegnante di sostegno abbiamo previsto per i due ragazzi DVA, un lavoro interdisciplinare con la docente di Scienze della Terra, che stava trattando gli insetti e l'impollinazione, in particolare quegli insetti chiamati pronubi cioè, che favoriscono un'unione amorosa.
La proposta è stata accettata con entusiasmo ed ha portato ad un lungo e impegnativo lavoro. Hanno potuto così esprimere la loro passione verso la natura, in particolare per l'ape e la farfalla.
Nel frattempo, insieme alla collega di Lingua Inglese, abbiamo organizzato l'uscita didattica al teatro Manzoni di Monza per assistere allo spettacolo "Romeo and Juliet" di Shakespeare in lingua originale. In questo modo i ragazzi hanno affrontato lo stesso tema attraverso un altro medium, un altro idioma e un diverso contesto storico e culturale.
A completamento di questo percorso, la classe si è cimentata nell'analisi di un altro testo teatrale "Miguel Manara" del drammaturgo lituano Oscar Milosz del 1912, che unisce entrambe le facce dell'amore in un unico personaggio, la figura storica del Don Giovanni: l'amore malsano del possesso e quello autentico e gratuito.

Verifiche e valutazione
Sono state progettate diverse prove.
(Cfr. All. 1 Parte 3^)

Valutazione dle percorso
Mi hanno molto colpito i miei alunni, usciti dalla classe, nel corridoio commentavano felici ed entusiasti dell'esperienza, pur agitati ed emozionati, erano soddisfatti del loro lavoro ma soprattutto di loro stessi.

Diesse - Didattica On

Durante la loro esposizione alla classe, erano molto emozionati ma anche soddisfatti di poter mostrare un lavoro bello e interessante ai compagni che li hanno ascoltati in silenzio e valutato il tutto in modo oggettivo.

La prima fase del progetto sull'educazione al rispetto di genere si è svolta senza varianti. Bisogna ammettere che gli incontri con le scrittrici e l'associazione White Mathilda, non hanno suscitato grande interesse. Il commento più comune è stato: "Sono cose troppo lontane da noi". Anche la lettura del libro di una delle autrici e la possibilità di discuterne direttamente con lei non ha aumentato il coinvolgimento dei ragazzi. È proprio vero che "Non esiste niente di più incomprensibile della risposta a una domanda che non si pone" (Niebuhr). Ha invece acceso l'interesse la visione del film "North Country - Storia di Josey" perché la trattazione dell'argomento era più nelle corde degli adolescenti. Se dovessi rifare questo progetto punterei più l'attenzione agli studenti, a partire dalle loro alle esigenze.

La seconda fase ha subito delle variazioni dovute, soprattutto al dialogo e al confronto costante con gli alunni che sono stati lasciati molto liberi di scegliere le modalità per realizzare il prodotto finale, pur stimolati nella creatività e nell'imprenditorialità. Un gruppo ad esempio, non solo ha registrato sulle slide le proprie canzoni d'amore commentandole, ma è andato per le strade della propria città ad intervistare, in particolar modo adulti e anziani, perché "volevamo risposte serie ad una domanda seria", su cosa fosse per loro l'amore, chiedendo anche i film, i libri e le canzoni legate a questo tema.
Un'attività aggiuntiva è sorta dalla proposta di un alunno: "Facciamo registrare a L. la sua canzone in moldavo!". L. è una ragazza di origini moldave, vive in Italia da 4 anni ed è affetta da una disabilità cognitiva e fisica. Per lei e per un altro compagno DVA, i ragazzi hanno registrato l'audio di ogni slide, in modo da facilitare loro la fruizione. Questo ha richiesto molto lavoro agli alunni che hanno voluto, in qualche modo "essere ripagati", sentendo la voce di L. declamare il testo della canzone "Amami" di Emma Marrone in moldavo. L'idea ha divertito L. che orgogliosamente ha accontentato i compagni.
Lo sviluppo del progetto ha riconfermato l'idea che le lezioni trasmissive non possono coinvolgere in pieno i ragazzi che invece hanno la necessità di essere protagonisti nel processo di costruzione del sapere, collaborando attivamente attraverso le proprie esperienze e curiosità. Solo così l'apprendimento è autentico e soprattutto spendibile nella loro vita di cittadini.

Prof. A. Natale
IIS "Castiglioni" – Limbiate (MI

Diess